

《南传小部.经集》

第十五章 执杖经

«Canone Pali: *Sutta Nipata*»

Capitolo 15 *Attadanda sutta*

(Canone Pali 4.15 versi 935-954)

Il sūtra dell'impugnare il bastone

Traduzione dal cinese di Nazarena Fazzari



Foto di Nazarena Fazzari

Testo cinese da: <http://www.shijian.org/n6796c43p24.aspx>
Traduzione soggetta a copyright. Ne è vietato l'uso commerciale.

A cura di www.liber-rebil.it

maggio 2012

935

“请看人们互相争斗，从执杖中产生恐怖，我将按照我的感受来说明这种苦恼。

«Guardate gli uomini in lotta tra di loro: il terrore viene generato dall'impugnare il bastone. Ne parlerò secondo la mia esperienza.

936

“看到人们像浅水池塘里的鱼一样乱蹦乱跳，看到他们互相倾扎，恐怖涌上我的心头。

Vedendo gli uomini che si dibattono come pesci in uno stagno poco profondo, che si ostacolano l'un l'altro, la paura si è riversata sul mio cuore.

937

“世界毫无价值，四方动荡不定；我想为自己找个住处，却找不见一处无人居住。

Il mondo non ha valore, le quattro direzioni traballano; vorrei trovarmi una dimora ma non ne vedo una in cui non vi abitino altri.

938

“看到众生互相争斗，我的厌恶产生。我看见一支难以看见的射进人心的箭。

Vedendo gli esseri viventi in lotta, è cresciuto il mio disgusto. Ho visto conficcata nel cuore degli uomini una freccia, difficile a vedersi.

939

“被这支箭射中的人四处乱跑，而拔去了这支箭，他就不再奔波，坐定下来。

Gli uomini trafitti da questa freccia corrono senza direzione, e una volta estratta la freccia, non si affanneranno più, si acquieteranno.

940

“不要陷入世上的种种束缚，看透了爱欲之后，应该自己学会涅槃。

Non lasciatevi intrappolare dai vari lacci del mondo, e dopo aver guardato in fondo al desiderio, apprendete [la via per] il nirvana.

941

“牟尼应该诚实，不骄傲，不欺骗，不毁谤，不忿怒，克服贪婪和自私。

Il saggio deve essere onesto, non arrogante, non imbrogliare, non calunniare, non adirarsi, superare l'avidità e l'egoismo.

942

“向往涅槃的人应该克服昏睡、懒惰和迟钝，不应该懈怠，不应该傲慢。

Colui che procede verso il nirvana deve superare il torpore, la pigrizia e l'ottusità, non deve essere negligente, né arrogante.

943

“不要堕入欺诳，不要贪恋诸色，应该认清骄傲，在生活中戒绝暴力。

Non deve cadere nella menzogna, né nutrire attaccamento verso alcuna forma, deve riconoscere l'arroganza, rifuggire la violenza nella vita quotidiana.

944

“不应该迷恋旧事物，不应该承受新事物，不应该哀伤消失的事物，不应该依附虚空。

Non deve infatuarsi di ciò che è antico, né sostenere ciò che è moderno, né addolorarsi per ciò che si è perduto, né dipendere dal Śūnyatā.

945

“我称贪欲为洪水；我称摄取为渴求；感官对象是虚构的，爱欲的泥潭难以逾越。

Chiamo alluvione l'avidità; brama il prendere; gli oggetti dei sensi sono impermanenti, il pantano del desiderio difficile da oltrepassare.

946

“不背离真理，站在高处，这样的牟尼、婆罗门抛弃一切，被称为‘平静’。

Non deviando dalla verità, rimane in piedi su un'altura, il Saggio, il Brahmano rinuncia a tutto, ed è chiamato “pacificato”.

947

“他是智者，精通知识，理解正法，无所依赖；他在世上行为正直，不妒忌任何人。

È sapiente, padroneggia la conoscenza, comprende il Dharma, non prova attaccamento, la sua condotta nel mondo è retta, non nutre invidia verso chicchessia.

948

“他克服爱欲，越过世上难以越过的束缚；他不悲伤，不贪婪，斩断水流，独立不羈。

Ha vinto il desiderio, superato i legami del mondo difficili da superare; non prova tristezza, avidità, interrompe la corrente [del karma], rimane libero da condizionamenti.

949

“摒弃过去和未来之事，不执着现在之事，你将平静地游荡。”

Liberati del passato e del futuro, non rimanere attaccato al presente, trascorri il tempo in tranquillità.

950

“不贪恋任何名色，不为不存在而悲伤，这样的人在这世上不衰老。”

Colui che non rimane attaccato ad alcun *namarupa* e non si addolora per ciò che non esiste, non invecchia in questo mondo.

951

“他不考虑自己有什么，也不考虑别人有什么；他没有私心，不为自己没有什么而悲伤。”

Non riflette su quanto lui abbia, né su quanto abbiano gli altri; non nutre egoismo e non si addolora per non avere nulla.

952

“他不鲁莽，不贪婪，不渴求，在任何情况下都如此，问我怎样才是坚定的人，我提供这个有益的答案。”

Non è avventato, non nutre attaccamento, non brama, e si mantiene tale in ogni circostanza; se mi chiedete come sia la persona salda, questa è la risposta che fornirò a vostro beneficio.

953

“没有欲望，理解一切，这样的人没有任何因果；他无须努力，在任何地方都看到平静。”

Colui che non ha desideri e tutto comprende, non ha alcun karma; non necessita di prodigarsi, vede ogni luogo calmo.

954

“牟尼不考虑自己等同于、低于或高于别人，他平静，摆脱贪欲，既无所取，也无所弃。”

“世尊这样说道。”

Il saggio non si considera uguale, inferiore o superiore agli altri, è calmo, si è liberato dall'avidità, non vi è nulla che voglia ottenere o a cui voglia rinunciare.»

Così disse l'Onorato del mondo.

NOTE ai versi a cura di www.liber-rebil.it

- 935 Il titolo, sia in cinese che in pali, significa impugnare un "bastone", che in tutte le culture ha anche il significato di arma, quindi si riferisce al compiere un gesto di violenza.
Quando viene impugnato il "bastone della violenza", vengono compiuti atti di violenza dei tre tipi: le 3 forme di cattiva condotta fisica, le 4 forme di cattiva condotta verbale, le 3 forme di cattiva condotta mentale.
- 936 La sofferenza genera paura che la mente priva di saggezza cerca di superare con l'infliggere agli altri terrore e sofferenza.
- 938 La freccia simboleggia i veleni mentali: avidità, odio, ignoranza, visioni erranee.
- 943 In cinese 色 sè, in pali *rupa*, "la forma", uno degli aggregati, è costituita dai quattro grandi elementi (terra, acqua, fuoco e aria) e dagli 11 tipi di forme risultanti, dell'ambito del corpo e dei fenomeni fisici.
- 944 *Śūnyatā*, 空 kōng, è la "vacuità", lo stato naturale delle cose, la loro vera natura, l'assenza di sostanzialità di ogni fenomeno. Il termine assume significati diversi a seconda dei "veicoli" e delle scuole filosofiche.
- 946 Il cinese 牟尼 móu ní è la traslitterazione del termine sanscrito *muni* che significa appunto "saggio" (nel Mahāyāna è usato l'appellativo Śākyamuni: il saggio dei Śākya).
Il cinese 婆罗门 pó luó mén traduce il termine sanscrito e pali "Brahmano" e indica il monaco indiano.
- 950 Il termine pali e sanscrito di *namarupa*, 名色 míng sè, indica il complesso di *nama*, il nome, 名 míng, e di *rupa*, 色 sè (vedi nota 943), che qui indica il corpo fisico, quindi i componenti della persona.
- 954 "Onorato del mondo", 世尊 shì zūn, è uno degli appellativi di Buddha Śākyamuni.